

Assarmatori a Bruxelles per le norme sulla decarbonizzazione: la Commissione Ue apre a modifiche

di Redazione

Mar 21 Marzo 2023

1 min, 21 sec



"Anche la Commissione europea è pronta a sostenere la nostra richiesta di rivedere la metrica del CII, Carbon intensity indicator, dell'Imo" per modificare le norme sulla decarbonizzazione. Il presidente di Assarmatori **Stefano Messina** commenta **soddisfatto** la due giorni di incontri a Bruxelles dell'associazione con gli esponenti ai più alti livelli delle istituzioni dell'Unione Europea.

"Gli armatori italiani sono in prima linea per fare la loro parte sui tanti dossier aperti a livello europeo e internazionale, a partire da quelli legati alla decarbonizzazione, e anche la nostra presenza nei luoghi in cui si prendono le decisioni a livello continentale lo evidenzia" aggiunge Messina sottolineando anche l'importanza dell'apertura dell'ufficio a Bruxelles di Assarmatori. Per quanto riguarda il Carbon intensity indicator ***"così come è pensato oggi porta a effetti opposti rispetto a quelli di salvaguardia ambientale, penalizzando proprio il naviglio italiano che ogni giorno toglie migliaia di camion dalla strada"*** sottolinea Messina.

Gli armatori contestano appunto la "metrica", cioè il metodo con cui è individuata la classe della nave, che tiene in considerazione il servizio che effettua più delle caratteristiche del mezzo: **le lunghe soste in porto diventano un elemento penalizzante per il rating**, anche se la nave è nuovissima e ha alti standard di rispetto dell'ambiente. Per quanto riguarda il pacchetto Fit for 55 di riduzione delle emissioni entro il 2030 e in particolare l'ingresso dello shipping nel sistema degli scambi di quote di emissione, Messina spiega che l'obiettivo, dopo le misure già ottenute per tutelare i collegamenti con le isole minori, è fare altrettanto per quelli con Sardegna e Sicilia ***"al fine di scongiurare un netto aumento dei costi del trasporto"***